

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1952)
Heft: 1179

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA NOSTRANA.

In questo periodo dell'anno capita sovente dalle nostre parti di osservare l'*incendio in montagna*; le cause non sono sempre precisabili; vuoi per l'accumulamento di materia vegetale morta, vuoi per disattenzione od imprudenza, il fuoco ha inizio ed il vento lo fa presto divampare su tutto il versante. Abbiamo sott'occhio una fotografia notturna dell'impressionante incendio che ha devastato domenica, 23 marzo u.s., il Monte Brè sopra Locarno. Le fiamme, improvvisamente sviluppatasi poco sopra i Monti della Trinità, in poco tempo hanno raggiunto la sommità del Brè, favorite da un forte vento, e già avevano toccato le case quando i pompieri giunsero sul posto. Dopo un lavoro arduo questi sono riusciti ad impedire la marcia rovinosa delle fiamme, purtroppo con conseguenza fatale per uno di loro, il milite Luigi Casè, d'anni 47. Assente all'appello al termine dell'opera di spegnimento, il povero Casè veniva ritrovato dai compagni quando già non dava più segni di vita. Siccome il corpo non presentava ustioni o ferite, la morte deve essere avvenuta in seguito ad asfissia. Nella giornata del 25 marzo si verificarono incendi nel bellinzonese, sui monti di Claro, e nella località denominata Madonna della Neve, sul versante sinistro del Dragionato. Grazie al pronto intervento dei pompieri e dei speciali gruppi di spegnimento, ambedue gl'incendi potevano essere efficacemente circoscritti. La notte in sul 22 marzo un rovinoso incendio completamente distruggeva la cascina con annessi locali d'abitazione dell'ex-chiossa Cantoni nei piani di Giubiasco; malgrado il pronto intervento dei militi del fuoco di Camorino e di Bellinzona ben poco poteva essere salvato. Pure nella tarda serata di martedì, 18 marzo, verso le ore 17.30, per cause imprecisate, un furioso incendio si sviluppava nella caserma delle Guardie federali di Arogno. Il fuoco incominciò la sua opera rovinosa sul tetto di vaste proporzioni che in breve andò distrutto. Il pronto intervento dei pompieri di Arogno e di Lugano ha valso a circoscrivere l'incendio alla sola parte superiore dello stabile. Le famiglie delle guardie hanno trovato ricovero presso le altre famiglie del posto.

Ma se le forze della Natura non mai dome distruggono, l'uomo è instancabile nel costruire. E la relazione del Consiglio d'amministrazione delle *Officine idroelettriche della Maggia* che è stato presentato all'assemblea degli azionisti il 28 marzo, è una vera sintesi di opere ardimentose. Purtroppo

possiamo rilevare soltanto alcuni punti. Concludendo, si può dire — così la relazione — che tutti i lavori di costruzione e quelli per la parte elettromeccanica dell'impianto Verbano proseguono in armonia con il programma. E' perciò presumibile che il primo gruppo della centrale Verbano possa entrare in funzione nell'inverno 1952/53. Oltre ai lavori per l'impianto Verbano si sono già iniziati quelli per Peccia e Cavigno. L'opera più importante, la diga di Sambuco, fu messa a concorso nella primavera dello scorso anno. Il consiglio d'amministrazione ha appaltato i lavori ad un consorzio d'impresе. A fine settembre erano terminate le importanti installazioni e si stava iniziando lo scavo delle fondazioni della diga e della galleria di deviazione. Il progetto prevede una rapida costruzione della diga, in modo da poter disporre dell'acqua accumulata già nell'inverno 1955/6. Saranno necessarie 160,000 tonn. di cemento, che arriverà per ferrovia alla stazione di Rodi-Fiesso e sarà trasportato a Sambuco per mezzo di una teleferica della capacità oraria di 140 tonn., ora in costruzione.

E per quanto riguarda l'opere dello spirito, rileviamo con interesse che il lod. dip° dell'Educazione Pubblica ticinese ha deciso la ristampa di *Frassineto*, il libro di civica di Brenno Bertoni, incaricando il prof. Virgilio Chiesa di curare l'edizione.

ALCUNE NOVITA'.

LUGANO — Presente numeroso pubblico, i rappresentanti delle autorità comunali e cantonali, della stampa, i delegati di vari enti culturali economici ed industriali, è stato inaugurato sabato, 15 marzo il nuovo *Casino-dancing Kursaal*.



Spend a Weekend or Holiday by the Sea at HOVE, SUSSEX

DUDLEY HOTEL

NEAR SEA AND SHOPPING CENTRE

80 ROOMS — 30 BATHROOMS

Tariff sent on request

LARGE GARAGE AND LOCK-UPS

Telephone: HOVE 6266

Managing Director: F. KUNG (Swiss)

ALL ROOMS with
Running Water, Central Heating
and Telephones

Self-contained Suites and
Rooms with Private Bathrooms

Continental Cuisine

Restaurant and Cocktail Bar open to Non-Residents

Sackville Court Hotel

OVERLOOKING THE SEA

50 ROOMS — 30 BATHROOMS

Tariff sent on request

LOCK-UP GARAGES

Telephone: HOVE 6292

Manager: W. WALTER (Swiss)

— Sabato 22 marzo nel maneggio del Parco Ciani si è svolta la cerimonia della consegna della nuova *motopompa* dall'autorità cantonale a quella comunale ed al Corpo dei civili pompieri.

CAMPO V.M. — Il Consiglio federale ha assegnato un sussidio del 30% del preventivo al C. Ticino per la costruzione dell'acquedotto agricolo di Piano.

LOCARNO — Il prof. *Guido Calgari*, direttore della Scuola magistrale cantonale, è stato nominato professore ordinario di lingua e letteratura italiana al Politecnico federale di Zurigo, in sostituzione del dimissionario Giuseppe Zoppi.

DECESSI — Faceva ritorno alla sua terra natale di Bedretto il 20 marzo l'albergatore *Gustavo Forni*, spirato dopo lunga malattia in età di 70 anni. L'Estinto aveva pure avuto un periodo di permanenza a Londra circa 40 anni fa.

— Devoto omaggio veniva pure tributato alla salma della maestra *Ortensia Martinoli* fu cons. Sebastino di Dongio, spirata a Castel S. Pietro e già docente alle scuole maggiori di Claro e di Cabbio.

SPORT — Il campione nazionale Ferdi Kübler ha vinto per la 3.a volta consecutiva il *Giro del Ticino* svoltosi domenica, 23 marzo.

— Ambedue le gare per semi-finali della Coppa Svizzera di calcio sono state vinte dalle squadre in trasferta; il Grasshoppers batteva il Basilea 2—0, ed il Lugano sbaragliava per 6—1 a Ginevra la squadra dell'International di divisione inferiore. L'unica squadra ticinese che abbia vinto finora l'ambito trofeo s'incontrerà pertanto in finale il lunedì di Pasqua a Berna con la vecchia rivale delle Cavallette.

Poncione di Vespere.

Ladies Shoes . . .
made by **BALLY**

Can be obtained at:—

THE LONDON SHOE CO. LTD.

116-117, NEW BOND STREET, W.1.

260, REGENT STREET, W.1.

21-22, SLOANE STREET, S.W.1.

SWISSAIR BIDS FAREWELL TO TWO FAITHFUL VETERANS.

On the 31st March, Swissair had said Farewell to two faithful veterans: the two DC-2's HB-ITE and HB-ITO, which have been sold to a South African Company.

Both have valiantly helped in their "young days", to strengthen the good name and high esteem of Swissair, who, in the 'thirties, was one of the first European Airlines to make use of this type of aircraft.

Swissair purchased both Machines and two of the same construction in the Winter of 1934/5, as new units for its international services. This acquisition opened a new Era in the development of the concern.

Being in possession of these modern machines of that day, Swissair decided on a new pioneering venture: the white cross on the red field was carried across the sea for the first time, as a scheduled service, on the opening of the direct service Zürich-Basle-London. This was, in more ways than one, a hazardous enterprise: first of all, a round flight of 700 kilometres without an interim landing, and then the by-passing of the important traffic centre, Paris. However, success proved Swissair right. Already the inaugural flight to London resulted in a full aircraft and good bookings were maintained.

The 14-seater DC-2's were the first fast aircraft, which could transport an economical number of passengers over distances from between 800 and 1,000 km. They have proved their worth, not only in long distance flying but also later, by initiating hundreds of air enthusiasts, guiding them over the Lake of Zürich, the Alps, and the Lake of Geneva.

Only six DC-2's remain in the whole world, namely the HB-ITE and the HB-ITO, two in Finland, and one each in Guatemala and the U.S.A.

The HB-ITO has completed 6,890 flying hours, and the HB-ITE 7,238. When we consider that the DC-6B, HB-IBA which only began flying in August 1951, will have completed 4,000 flying hours by the end of this year, we can get an idea by comparison of the tremendous and speedy development in civil aviation.

The HB-ITO and HB-ITE, whose registration marks have already been altered, are transferring under their own power to South Africa, where they will no doubt be of good service to their owner for a long time to come.

M·A·T TRANSPORT LIMITED

FORMERLY MACHINERY & TECHNICAL TRANSPORT LIMITED

INTERNATIONAL SHIPPING & FORWARDING AGENTS

LING HOUSE, DOMINION STREET, LONDON, E.C.2

Telephone: MONARCH 7174 (10 Lines)

Telegrams: MACANTECH, PHONE, LONDON

ALLIED HOUSES:

BASLE

M·A·T TRANSPORT A.G., Centralbahnstrasse 9
PHONE: 20985

ZURICH

M·A·T TRANSPORT A.G., London House, Bahnhofstrasse
PHONE: 258994